

Deliberata dalla Giunta comunale

Carpignano Sesia, nuova convenzione di Protezione civile



Il municipio di Carpignano Sesia

CARPIGNANO SESIA - Il recente riordino delle competenze in materia di Protezione civile ha determinato un riassetto degli organismi operativi a livello provinciale. Il Coordinamento novarese, con sede a Gattico, dovrà d'ora in avanti contare sull'apporto economico di Regione Piemonte e Comuni, in quanto l'Ente provinciale non è più tenuto a corrispondere i trasferimenti economici previsti dalla vecchia convenzione. Il Comune di Carpignano Sesia, tra le prime municipalità del novarese, ha recentemente approvato lo schema della nuova convenzione che regolerà i rapporti ed i servizi con il Coordinamento di stanza a Gattico.

L'Amministrazione orientata ad utilizzare l'eredità per altre opere di utilità sociale

Carpignano, ancora discussioni in Comune per il lascito Vallana

CARPIGNANO SESIA - Continua a far discutere a Carpignano Sesia l'eredità comunale di 150mila euro.

Una recente mozione del gruppo di minoranza di Per Carpignano, a firma dei consiglieri Giacomo Bonenti, Guido Gozzi e Maria Ausilia Riboldazzi, puntava infatti a confermare la scelta di utilizzare i suddetti fondi presso la scuola, con la realizzazione di un centro cottura e di una mensa da destinare non solo agli alunni, ma anche ai carpignanesi in difficoltà. Una mozione che è stata respinta dalla maggioranza del sindaco Giuseppe Maio, più favorevole per un altro impiego della somma, sempre per finalità sociali, tra le quali la riconversione dell'ex scuola elementare di via Badini in centro anziani e sala polivalente, oppure la ristrutturazione di edifici storici d'interesse pubblico (come l'edificio del torchio) o l'acquisto di arredi per la scuola dell'infanzia.



L'edificio delle vecchie scuole elementari in via Badini

Per una più esatta lettura della pluriennale vicenda, occorre però partire dal principio: il lascito di Secondo Vallana, in base alla sua volontà testamentaria, è stato consegnato dalla Fondazione dei democratici di sinistra al Comune per la creazione di un auditorium che ospiti le recite scola-

stiche ed i concerti della banda musicale cittadina. Per trasformare in realtà l'idea di Vallana, l'Amministrazione comunale, in un primo momento, ha messo a punto un progetto molto oneroso, di circa un milione e 200mila euro. Poi ha deciso per un progetto di recupero della palestra scola-

stica, con il coinvolgimento di partner privati, con un bando che però ha dato esito negativo. Nell'aprile di quest'anno la modifica della destinazione del lascito, con la proposta di un nuovo centro cottura presso il plesso di via Ettore Piazza e di una mensa scolastica, da utilizzarsi anche da parte di persone residenti in difficoltà economica. «Un'opera non politica - hanno ricordato Riboldazzi, Gozzi e Bonenti - ma a beneficio di tutti i nostri ragazzi e delle persone che hanno bisogno».

«I lavori alla scuola - ha ribattuto il sindaco - sono già partiti e una modifica progettuale rappresenta a questo punto un rallentamento non accettabile. Vi sono valide alternative di interesse sociale che sono funzionali al lascito. Nell'infinito al ripeto della mozione di Per Carpignano, chiedo ai consiglieri di lavorare fin da subito per la stesura di una nuova deliberazione».